



**Fior d'angiole** – a) arbusto in fioritura; b) foglia; c) fiori; d) particolare dell'infiorescenza; e) particolare del fiore; f) frutti maturi; g) rami sfoglianti di un anno; h) corteccia di pianta adulta.

## Filadelfo, Fior d'angiole

Ordine: <i>Cornales</i>	Famiglia: <i>Hydrangeaceae</i>
Genere: <i>Philadelphus</i>	specie: <i>coronarius</i> L.
<p><b>MORFOLOGIA – Caratteri morfologici</b> – Arbusto deciduo a portamento cespuglioso, alto 2-3 m, presenta fusti dell'annata rossastri e glabri mentre quelli dell'anno precedente perdono la corteccia e portano i rami fioriferi.</p> <p><b>Foglie</b> – Le foglie sono semplici, con picciolo lungo 4-8 mm, di forma ovato-oblunga, brevemente acuminate, con una piccola dentatura, tomentose nella pagina inferiore.</p> <p><b>Fiori</b> – Pianta <i>monoica monoclina</i>, <i>isterante</i>, porta mediamente gruppi di 1-3 (max 10) fiori riuniti <i>racemi</i>; i fiori sono molto profumati, a calice tetrafido con lacinie lunghe quanto il tubo corollino, con sepalii di forma triangolare-acuminata, saldati in basso e aperti in alto, con 4 petali di color bianco-crema e di forma ovato-ottusa. L'antesi avviene in maggio-giugno.</p> <p><b>Frutti e semi</b> – Il frutto è una <i>capsula loculicida</i> che persiste a lungo e divisa in 4 valve, lunga 15 mm e che contiene numerosi semi oblungi di circa 3 mm.</p> <p><b>DISTRIBUZIONE E HABITAT</b> – Pianta spontanea nei boschi di forra, freschi e umidi, con esposizione a Nord (es. acero-frassineti e carpineti), si può trovare anche nei quercocarpineti o negli ostrieti mesofili, dal livello del mare fino a 800 m di quota.</p> <p><b>UTILIZZO</b> – Pianta usata fondamentalmente a scopo ornamentale sia a macchie che per la formazione di siepi (potate dopo la fioritura). Dai fiori si estraggono essenze per la produzione di profumi, mentre le foglie, per il loro elevato contenuto di saponine, venivano usate come detergente o per lucidare mobili.</p>	

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet